



*Workshop sulle Politiche dell'Unione Europea per le Piccole e Medie Imprese:
Rete Solvit per le imprese che operano in uno Stato Ue,
sicurezza alimentare semplificata e Programma LIFE per le "imprese ambientali"*

Il Call LIFE 2017 e le azioni del MATTM a supporto dei proponenti e dei beneficiari

Federico Benvenuti

Team Punto di Contatto Nazionale LIFE, MATTM/AT Sogesid

19 Giugno 2017

Sala Turismo, Palazzo Castiglioni, Corso Venezia 47/49 Milano

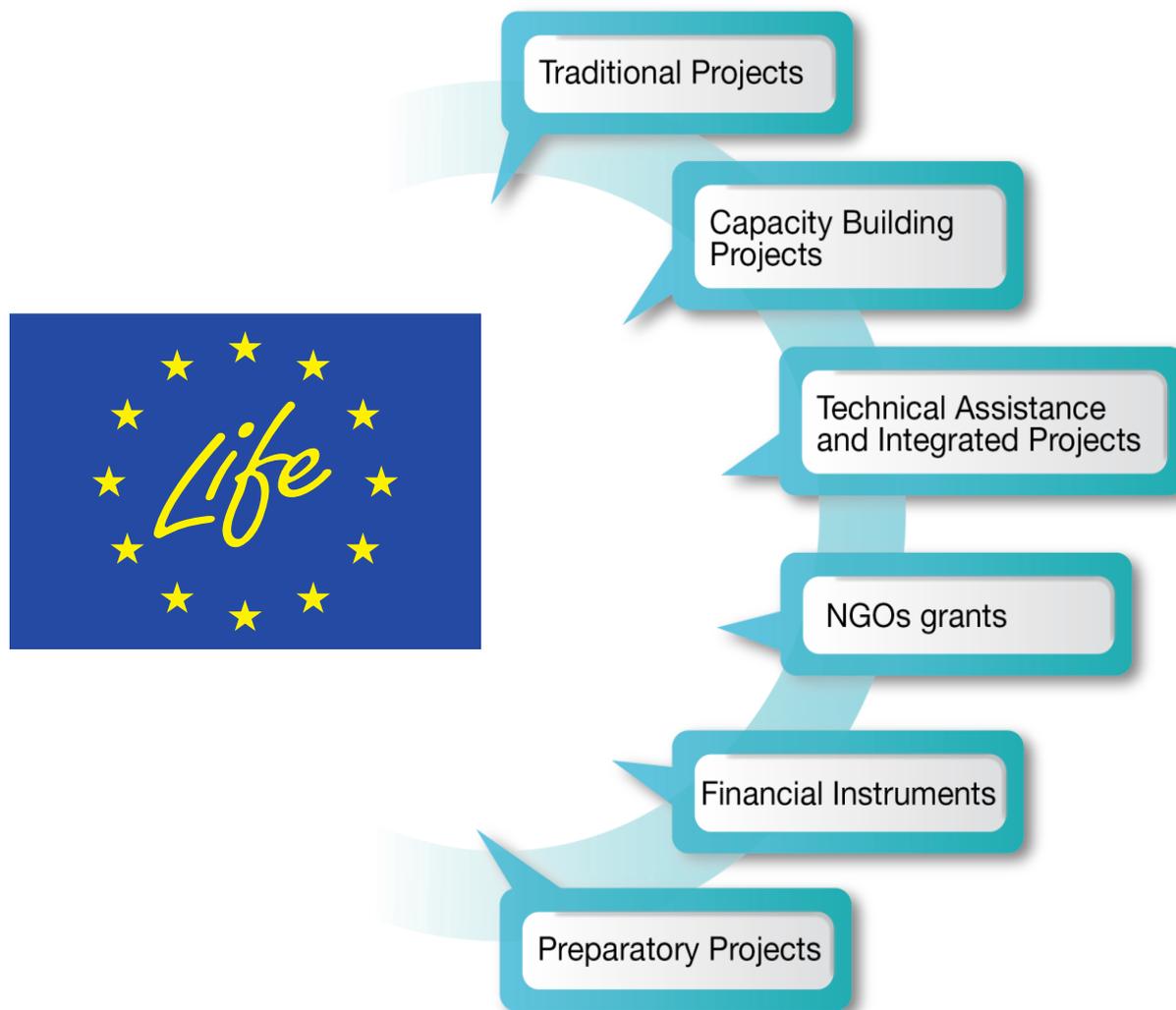


Cosa è LIFE?

- ❑ Il programma LIFE è lo strumento di finanziamento per l'ambiente e l'azione per il clima dell'Unione europea.
- ❑ LIFE ha avuto inizio nel 1992 e sino a oggi si sono susseguite 4 fasi complete del programma (LIFE I: 1992-1995, LIFE II: 1996-1999, LIFE III: 2000-2006 e LIFE+: 2007-2013).
- ❑ La dotazione finanziaria per l'attuazione di LIFE per il periodo 2014-2020 è pari € 3.456.655.000 (il contributo massimo al programma di lavoro pluriennale LIFE per il periodo 2014-2017 è fissato a € 1.796.000; la restante quota è destinata al periodo 2018-2020).
- ❑ Dotazione finanziaria di LIFE per il periodo 2014-2020: 75 % al Sottoprogramma per l'Ambiente e 25 % al Sottoprogramma Azione per il clima.



Cosa finanzia LIFE?



Chi fa cosa in LIFE?

- ❑ La **CE** (DG Ambiente e DG Azione per il Clima) **gestisce il programma LIFE.**
- ❑ La CE ha delegato **l'attuazione di molte componenti di LIFE** all'Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (**EASME**). **Team esterni per la selezione delle proposte, il monitoraggio dei progetti e le attività di comunicazione forniscono assistenza alla CE e all'EASME.**
- ❑ La Banca europea per gli investimenti(**BEI**) gestisce i **2 strumenti finanziari innovativi**: lo strumento di finanziamento del capitale naturale (*Natural Capital Financing Facility, NCOFF*) e lo strumento di finanziamento privato dell'efficienza energetica (*Private Financing for Energy Efficiency instrument, PF4EE*).



LIFE 2014-2020: obiettivi generali

- ❑ contribuire al **passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici**, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'**interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità**, compresi il **sostegno alla rete Natura 2000** e il **contrasto al degrado degli ecosistemi**;
- ❑ **migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione**, e catalizzare e **promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato**, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- ❑ **sostenere maggiormente la *governance* ambientale e in materia di clima a tutti i livelli**, compresa una **maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali**;
- ❑ **sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (7EAP)**.



LIFE 2014-2020 – Articolazione per Sottoprogrammi e Settori prioritari

Sottoprogramma per l'Ambiente

- ▶ Ambiente & Uso efficiente delle risorse (ENV-RE)
- ▶ Natura & Biodiversità (NAT, BIO)
- ▶ *Governance* e Informazione in materia ambientale (GIE)

Ciascuno dei **3 settori prioritari** ha:

- **3 obiettivi specifici;**
- **priorità tematiche;**
- **temi (*topic*)** dei progetti che attuano le priorità tematiche

Sottoprogramma Azione per il Clima

- ▶ Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CMM)
- ▶ Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)
- ▶ *Governance* e Informazione in materia di clima (GIC)

Ciascuno dei **3 settori prioritari** ha:

- **4 obiettivi specifici**



LIFE 2014-2020: Documenti legali di riferimento

- **Regolamento UE n. 1293/2013: Obiettivi specifici** per ogni Settore prioritario (Artt. 10. 11 e 12, 14, 15 e 16) di entrambi i Sottoprogrammi
- **Allegato III del Regolamento: Priorità tematiche** del Sottoprogramma Ambiente per ciascun Settore prioritario
- **Programma di lavoro pluriennale - MAWP (2014-2017): temi (topics) dei progetti che attuano le priorità tematiche** del Sottoprogramma Ambiente; *budget* per ciascun Sottoprogramma, Settore prioritario e tipologia di finanziamento; metodologia tecnica per selezione progetti; criteri per attribuzione sovvenzioni; risultati-indicatori-obiettivi qualitativi e quantitativi per Settore prioritario e tipologia di progetti **(in via di definizione MAWP 2018-2020)**
- *Inviti a presentare proposte (Calls for proposals)*
- **Linee Guida del candidato (Guidelines for applicants)**
- **Model Grant Agreement** (con **Condizioni Gen. e Spec.**)
- **Linee Guida per la valutazione (Evaluation Guidelines)**

Fascicoli di candidatura



LIFE 2014-2020 – Priorità tematiche/priorità politiche

Priorità tematiche Sottoprogramma per l'Ambiente

► Settore prioritario ENV-RE

- Priorità tematiche in materia di acque (compreso l'ambiente marino): **4**
- Priorità tematiche in materia di rifiuti: **3**
- Priorità tematiche relative all'efficienza nell'uso delle risorse (compresi suolo e foreste) e all'economia verde e circolare: **3**
- Priorità tematiche in materia di ambiente e salute (compresi sostanze chimiche e rumore): **3**
- Priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni (ambiente urbano): **3**

► Settore prioritario NAT, BIO

- Priorità tematiche in materia di Natura: **3**
- Priorità tematiche in materia di Biodiversità: **2**

► Settore prioritario GIE: **2**

- Es: Campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità 7EAP

Priorità politiche Sottoprogramma Azione per il Clima

Per il sottoprogramma Azione per il Clima non sono previste priorità tematiche nel MAWP, ma sono indicate le **priorità politiche dell'UE** nelle "Guidelines for applicants".





LIFE 2014-2020 – *Project topics* del Sottoprogramma per l' Ambiente

Il **MAWP 2014-2017** contiene un **elenco non esaustivo dei temi dei progetti che attuano le priorità tematiche** per il Sottoprogramma per l' Ambiente.

Inteso a concentrare gli sforzi su priorità e aree di intervento concrete delle politiche ambientali nell'ambito del Sottoprogramma, **l'elenco è definito per l'intera durata del MAWP** e assicura la flessibilità necessaria per raggiungere gli obiettivi e le finalità del programma LIFE e la stabilità di cui i potenziali candidati hanno bisogno per pianificare, preparare e presentare le proposte.

Nella valutazione del valore aggiunto europeo dei progetti nell'ambito del Sottoprogramma, la CE accorda particolare attenzione al loro contributo alle priorità tematiche attuate attraverso i temi dei progetti.

Questi ultimi sono dunque uno **strumento per premiare i progetti che affrontano aree strategicamente importanti con un elevato valore aggiunto a livello di Unione, senza escludere la possibilità di presentare solide proposte in altri settori e di incorporare nuove idee in risposta alle nuove sfide.**



Project topics per Settore prioritario

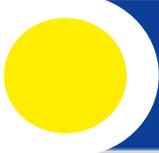
► **Settore prioritario ENV-RE**

- Priorità tematiche in materia di acque (compreso l'ambiente marino): **13**
- Priorità tematiche in materia di rifiuti: **5**
- Priorità tematiche relative all'efficienza nell'uso delle risorse (compresi suolo e foreste) e all'economia verde e circolare: **12**
- Priorità tematiche in materia di ambiente e salute (compresi sostanze chimiche e rumore): **5**
- Priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni (ambiente urbano): **6**

► **Settore prioritario NAT, BIO**

- Priorità tematiche in materia di Natura: **6**
- Priorità tematiche in materia di Biodiversità: **5**

► **Settore prioritario GIE: 34**



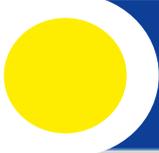
LIFE 2014-2020 – *Priorità politiche UE* del Sottoprogramma Azione per il Clima

Priorità politiche UE nell’ambito del “Sottoprogramma Azione per il Clima” legate agli obiettivi dell’Accordo di Parigi.

Per il Settore prioritario MCC sono incoraggiati in particolare i progetti relativi a:

- industrie ad alta intensità energetica (maggiore efficienza).
- gas fluorurati a effetto serra (ricerca di soluzioni alternative).
- settore LULUCF – uso del suolo, cambio di uso del suolo e selvicoltura (riduzione emissioni nette e incremento della rimozione/sequestro di CO2 da attività LULUCF).





LIFE 2014-2020 – *Priorità politiche UE* del Sottoprogramma Azione per il Clima

Per il Settore prioritario ACC sono incoraggiati in particolare i progetti:

- che affrontano le principali questioni transnazionali, transregionali e/o transfrontaliere.
- con potenziale di dimostrazione e trasferibilità.
- relativi alle infrastrutture verdi e ad approcci ecosistemici all'adattamento.
- che promuovono soluzioni di adattamento innovative.



Per il Settore prioritario ACC le priorità includono:

- ❑ **Adattamento nelle aree vulnerabili:** gestione transfrontaliera delle alluvioni e delle coste; gestione sostenibile delle risorse idriche; lotta alla desertificazione e agli incendi forestali nelle zone aride; integrazione dell'adattamento nella pianificazione territoriale-urbana, nella progettazione degli edifici e nella gestione delle risorse naturali; agricoltura, silvicoltura e turismo resilienti nelle aree montane ed insulari.
- ❑ **Adattamento urbano:** attuazione delle iniziative locali «Patto dei Sindaci per il clima e l'energia» e «*Major Adapt*»; tecnologie innovative per adattamento nei settori «risorse idriche, energia e edilizia»; infrastrutture verdi nelle città (per combattere «isole di calore»); controllo dei rischi di alluvione; soluzioni multi-obiettivo (adattamento, mitigazione, conservazione natura e biodiversità); *partnership* pubblico-private (ad esempio: *insurance solutions*).

Per Settore prioritario GIC, tra le priorità politiche:

- ❑ **Sostegno allo sviluppo di strategie nazionali in materia di clima ed energia per il 2030 e/o strategie di sviluppo** (a basse emissioni di gas ad effetto serra) **di mezzo secolo** (sviluppo di proiezioni quantitative per decisori politici ai fini della preparazione delle strategie; incremento capacità di utilizzo strumenti di modellizzazione quantitativa).
- ❑ **Rafforzamento delle attività di monitoraggio, *reporting* e valutazione, a sostegno dello sviluppo/attuazione delle politiche sul clima** (es: valutazione del funzionamento dell'EU *Emissions Trading System-ETS*), **tramite creazione reti di esperti e diffusione delle conoscenze.**
- ❑ **Campagne di sensibilizzazione e azioni di formazione sull'uso di soluzioni alternative ai gas fluorurati ad effetto serra.**

Per Settore prioritario GIC, tra le priorità politiche:

- Costruzione di “piattaforme di coordinamento informativo” per sostenere lo sviluppo di politiche di mitigazione e adattamento** (per adattamento: indicatori di adattamento; gestione e comunicazione dei rischi; collegamenti tra sistemi di scambio di informazioni per l’adattamento).
- Scambio di buone pratiche e sensibilizzazione su vulnerabilità ai cambiamenti climatici e opzioni di adattamento.**
- Incentivare i cambiamenti comportamentali a livello locale o (trans-)regionale, integrare azioni per la riduzione delle emissioni e l’efficienza delle risorse.**

Chi può presentare una proposta?

Una proposta può essere presentata da qualsiasi persona giuridica avente sede legale nell'UE.

Le persone giuridiche che partecipano alla proposta possono rientrare in tre tipologie di beneficiari:

- Enti pubblici
- Aziende private
- Organizzazioni non a scopo di lucro, comprese le ONG

Il beneficiario coordinatore deve avere sede legale nella UE. Gli associati possono essere in paesi extra-EU.

Le cosiddette "Ditte individuali" (cioè entità possedute e gestite da un singolo individuo e dove non c'è distinzione giuridica tra il proprietario e le attività) sono considerate persone fisiche e quindi non sono ammesse a partecipare in qualità di beneficiario o affiliato negli inviti a presentare proposte LIFE.



Partecipazione di paesi terzi al Programma LIFE 2014-2020

Possono partecipare i paesi candidati all'adesione in base ai seguenti criteri:

- i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE);
- i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione;
- i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato;
- i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, a norma del Regolamento (CE) n. 933/1999 del Consiglio.



Dove si può svolgere un progetto LIFE?

- ❑ I progetti LIFE si svolgono nel territorio degli SM dell'UE.
- ❑ Attività al di fuori dell'Unione europea: LIFE può finanziare attività al di fuori dell'Unione e in paesi e territori d'oltremare (PTOM) conformemente alla decisione 2001/822/CE (decisione sull'associazione d'oltremare) a condizione che tali attività siano necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'UE e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli SM a cui si applica il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE").



Gli attori principali

Una volta che una proposta è stata selezionata per il co-finanziamento, il candidato diventerà il **beneficiario coordinatore** che è **responsabile dell'attuazione del progetto**. Il beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario dell'UE dall'Autorità contrattuale e assicura la sua distribuzione come specificato negli accordi di partenariato stabiliti con i beneficiari associati. Il beneficiario coordinatore deve essere direttamente coinvolto nell'attuazione tecnica del progetto e nella diffusione dei risultati del progetto. Il beneficiario coordinatore deve contribuire finanziariamente al progetto.

Oltre al beneficiario coordinatore, una proposta LIFE può anche coinvolgere uno o più **beneficiari associati** e/o uno o più **co-finanziatori** del progetto.



Gli attori principali

Il **beneficiario associato** deve sempre contribuire tecnicamente alla proposta e pertanto è responsabile dell'attuazione di una o più azioni del progetto. Deve inoltre contribuire finanziariamente al progetto.

Un **co-finanziatore** di progetto contribuisce al progetto solo con risorse finanziarie, non ha responsabilità tecniche e non può beneficiare del contributo finanziario dell'UE.

*Per compiti specifici di durata limitata, una proposta può prevedere il ricorso a **subappaltatori**. I subappaltatori forniscono servizi esterni ai beneficiari del progetto che pagano totalmente i servizi forniti. I beneficiari (incluse le loro entità affiliate) non possono agire come subappaltatori.*

LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni: progetti «Tradizionali»

Progetti pilota

... che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato o sperimentato prima, o altrove, offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazione analoghe.

Progetti dimostrativi

... che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, economico o socioeconomico, e potrebbero essere applicati in circostanze analoghe.

Progetti di buone pratiche

... che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto.

Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione: volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e l'Azione per il clima.



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Tipologie Progetti “Tradizionali” per Settore prioritario

Sottoprogramma	Settore prioritario	Tipologia progetti “Tradizionali”
Ambiente	Ambiente ed uso efficiente delle risorse	<i>Progetti dimostrativi e pilota</i>
Ambiente	Natura e Biodiversità	<i>Progetti di buone pratiche, dimostrativi e pilota</i>
Ambiente	<i>Governance</i> ed Informazione in materia ambientale	<i>Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione</i>
Clima	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	<i>Progetti di buone pratiche, dimostrativi e pilota</i>
Clima	Adattamento ai Cambiamenti Climatici	<i>Progetti di buone pratiche, dimostrativi e pilota</i>
Clima	<i>Governance</i> ed Informazione in materia di clima	<i>Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione</i>



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni: progetti «Tradizionali»

- ❑ Per i progetti pilota, dimostrativi e di buone pratiche nel settore della conservazione della natura e della biodiversità, almeno il 25 % del bilancio deve essere destinato a interventi di conservazione concreti.
- ❑ **Eccezioni limitate** saranno possibili in caso di esigenze strategiche specifiche e sono **indicate** chiaramente **nelle Linee guida per i candidati**



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Allocazioni nazionali indicative (AN)

Sottoprogramma per l'Ambiente:

- Per la durata del **primo MAWP (2014-2017)**, le AN si applicano solo ai **progetti "Tradizionali"**
- Dal **secondo MAWP (2018-2020)**, le AN spariranno e la selezione dei progetti da co-finanziare sarà basata solo sul merito.

La selezione dei progetti "Tradizionali" nell'ambito del Sottoprogramma Azione per il Clima è basata solo sul merito per l'intera durata del programma LIFE (2014-2020).



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Allocazioni nazionali indicative (AN): situazione non definitiva post Call 2016**

SM senza AN	SM <11% AN	SM = o > 11% AN
Austria	Belgio	Tutti gli altri SM
Danimarca		
Spagna		
Italia		
Olanda		
Slovenia		

**** Le cifre considerano solo progetti «Tradizionali» e si basano sui finanziamenti richiesti precedenti alla fase di revisione.**



I 7 criteri di aggiudicazione per i progetti “Tradizionali”

- Tutte le proposte progettuali che soddisfano i criteri di ammissibilità sono oggetto di un’approfondita valutazione e ottengono un punteggio sulla base dei 7 criteri e del sistema di attribuzione descritti nel MAWP e dettagliati nelle Linee guida per la valutazione.
- Per superare la fase di valutazione, una proposta di progetto deve ottenere almeno il punteggio minimo per ciascun criterio di aggiudicazione e la somma dei punti relativi ai criteri per i quali è fissato un punteggio minimo deve essere almeno pari a 55 punti.

LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

I 7 criteri di aggiudicazione per i progetti “Tradizionali”

Environnement

Award Criteria	Minimum pass score*	Maximum score
1. Technical coherence and quality	10	20
2. Financial coherence and quality	10	20
3. EU added value: extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Environment	10	20
4. Contribution to the project topics	-	10
5. EU added value: multipurpose, synergies, and integration	7	15
6. EU added value: replicability and transferability	5	10
7. EU added value: transnational, green procurement, uptake	-	5
Overall (pass) scores	55	100

Climate

Award Criteria	Minimum pass score*	Maximum score
1. Technical coherence and quality	10	20
2. Financial coherence and quality	10	20
3. EU added value: extent and quality of the contribution to an increased climate resilience and/or to the reduction of greenhouse gas emissions	7	15
4. EU added value: Extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Climate Action	7	15
5. EU added value: quality of multipurpose, synergies, and integration	7	15
6. EU added value: replicability and transferability	5	10
7. EU added value: transnational, green procurement, uptake	-	5
Overall (pass) scores	55	100



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni: altre tipologie

Progetti integrati (PI)

... sono progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani di azione o strategie ambientali o climatiche previsti dalla legislazione dell'Unione, elaborati dalle autorità degli SM principalmente nei settori della natura, dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (FESR, FEASR, ecc.).

Beneficiari coordinatori dei PI possono essere le autorità pubbliche preposte a dare attuazione a tali piani o strategie.



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Progetti finanziati per mezzo di sovvenzioni per azioni: altre tipologie

Progetti integrati (PI)

I PI sono previsti sia per il Sottoprogramma per l'Ambiente sia per il Sottoprogramma Azione per il Clima.

Dimensioni del PI e numero beneficiari:

- Da 5 a 10 beneficiari
- Co-finanziamento: € 10 milioni; almeno 3 PI per Stato Membro in 7 anni (1 ENV, 1 NAT, 1 MCC/ACC)
- Durata anche fino a 6 anni



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Tipologie progettuali diverse dai “progetti tradizionali”

Progetti preparatori

... sono i progetti identificati dalla Commissione in cooperazione con gli SM per rispondere ad esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all’attuazione delle politiche e legislazioni dell’Unione in materia di ambiente e clima.

Progetti di assistenza tecnica ai progetti integrati

... i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti ad elaborare i progetti integrati e, in particolare per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con altri fondi (FESR, FEASR, ecc.).

Progetti di rafforzamento delle capacità

... forniscono sostegno per rafforzare la capacità di alcuni SM (esclusi Spagna, Italia, UK, Germania, Francia), compresi i Punti di Contatto LIFE nazionali e regionali, al fine di permettere a tali Stati di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE, anche attraverso attività di scambio con quegli Stati che, come l’Italia, sono considerati tra i più virtuosi nel contesto di LIFE.



LIFE 2014-2020: un quadro di sintesi

Tassi di co-finanziamento per progetti finanziati tramite sovvenzioni per azioni

Progetti tradizionali «Natura e Biodiversità»: co-finanziamento al **60%** dei costi ammissibili, ma **75%** per i progetti aventi come oggetto «**habitat e specie di interesse prioritario**»..

Progetti integrati, progetti di assistenza tecnica e progetti preparatori: co-finanziamento al **60%**.

Progetti di rafforzamento delle capacità: co-finanziamento al **100%** .

Tutti gli altri progetti, cioè progetti tradizionali nell'ambito del Sottoprogramma Azione per il Clima e progetti tradizionali nei Settori prioritari ENV-RE e GIE nell'ambito del Sottoprogramma Ambiente:

- co-finanziamento al **60%** per **2014-2017**;
- co-finanziamento al **55%** per **2018-2020**.



Altre tipologie di finanziamento diverse dalle sovvenzioni per azioni

Sovvenzioni di funzionamento:

Sono concesse sovvenzioni di funzionamento a favore di determinate spese operative e amministrative di **organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità di interesse generale unionale, che sono attive principalmente nel settore dell'ambiente o dell'azione per il clima** e sono coinvolte nello sviluppo, nell'attuazione e nell'applicazione della politica e della legislazione dell'Unione. **Tasso massimo di co-finanziamento UE: 70 %** dei costi ammissibili.

Strumenti finanziari innovativi (pilota):

- ❑ **Strumento di finanziamento del capitale naturale (*Natural Capital Financing Facility, NCOFF*)** – da utilizzare nell'ambito di entrambi i Sottoprogrammi, al fine di sperimentare e dimostrare approcci innovativi in materia di finanziamento di progetti che promuovono la conservazione del capitale naturale nei Settori prioritari NAT, BIO e ACC;
- ❑ **Strumento di finanziamento privato dell'efficienza energetica (*Private Financing for Energy Efficiency instrument, PF4EE*)** – nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima sperimenta un nuovo approccio in risposta alla scarsa disponibilità di finanziamenti commerciali adeguati e accessibili per gli investimenti nell'efficienza energetica previsti dalle priorità nazionali.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Apertura: **28 Aprile 2017**

Area	Closing	Budget 17 (€ Mil.)	Budget 16 (€ Mil.)	~ %
CLIMATE	07-Sep-17	€52.1	€ 47.4	+ 10%
ENV-RE	12-Sep-17	€ 83	€ 75.5	+ 10%
NAT, BIO	14-Sep-17	€ 101.9	€ 97.5	+ 5%
GIE	14-Sep-17	€ 16.9	€ 19	- 12%
IPCs 1 st Ph.	26-Sep-17	-	-	-
IPCs 2 nd Ph.	Mid-March	€ 30	€ 16	+ 47%
IPEs 1 st Ph.	26-Sep-17	-	-	-
IPEs 2 nd Ph.	Mid-March	€ 86	€ 80	+7%
TAs	07-Sep-17	€ 0.3	€ 0.16	+ 47%
PAs	20-Sep-17	€ 2.1	€ 1.9	+10%



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Budget totale

- ❑ Per le sovvenzioni per azioni dei progetti nell'ambito della **Call for proposals LIFE 2017** sono a disposizione € **373.145.000** (€ **290.895.000** per il **Sottoprogramma per l'Ambiente** e € **82.430.000** per il **Sottoprogramma Azione per il Clima**).
- ❑ **Almeno il 55% delle risorse di bilancio** dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni per azioni nel **Sottoprogramma per l'Ambiente** sarà **destinato a progetti per la conservazione della natura e della biodiversità**.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Fascicoli di candidatura

Per predisporre le proprie **proposte progettuali** in relazione alla *Call for proposals LIFE 2017* i proponenti devono **utilizzare i documenti contenuti nei “fascicoli di candidatura”**, disponibili solo in lingua inglese. Ogni fascicolo contiene, in merito ad ogni tipologia progettuale, spiegazioni complete e dettagliate in materia di ammissibilità, procedure, tassi di cofinanziamento e altri dettagli rilevanti per aderire all’Invito.

Per i progetti “Tradizionali” è necessario creare e sottomettere le proposte utilizzando lo strumento on-line “*eProposal*” attraverso il portale ECAS: <https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/>

In relazione a tutti gli altri tipi di progetti, per presentare le proposte si deve utilizzare la modulistica fornita nei fascicoli di candidatura corrispondenti. Tali proposte devono essere trasmesse all’EASME o alla CE seguendo le modalità illustrate nelle Linee Guida per i Candidati (*Guidelines for Applicants*).

Le condizioni stabilite in ciascun documento che compone i diversi fascicoli di candidatura saranno vincolanti per i candidati.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Proposte LIFE NAT, BIO – Coinvolgimento della DG PNM del MATTM

Nella formulazione di progetti «Tradizionali» del Settore prioritario NAT, BIO esistono alcuni casi specifici in cui, per la valutazione della proposta, è richiesto obbligatoriamente il sostegno dell'Autorità nazionale competente (Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare) o la sua partecipazione al progetto in qualità di beneficiario associato.

Nello specifico si tratta delle **proposte progettuali**:

- a carattere transnazionale;
- che riguardano il finanziamento della rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 8 della Direttiva Habitat;
- che richiedono un impegno a istituire/modificare siti Natura 2000;
- che riguardano lo sviluppo e il collaudo di nuovi indicatori per il monitoraggio della biodiversità a livello nazionale;
- che riguardano il sostegno e/o l'ulteriore sviluppo della sorveglianza dello stato di conservazione di habitat e specie ai sensi dell'art. 11 della Direttiva Habitat.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Proposte LIFE NAT, BIO – Coinvolgimento della DG PNM del MATTM

Nel caso in cui i proponenti debbano richiedere il sostegno formale o la partecipazione della DG PNM del MATTM alla loro proposta ...

Tempistica:

- scadenza per la presentazione di richieste di partecipazione della DG PNM ai progetti (Modulo A4): **8 agosto 2017**;
- scadenza per la presentazione di richieste di sostegno formale da parte della DG PNM (Modulo A8): **18 agosto 2017**.

Le richieste devono essere presentate via *e-mail*: (pnm-udg@minambiente.it);

NB: l'eventuale sostegno formale alla proposta non dà luogo ad alcun impegno economico di co-finanziamento ministeriale.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Cosa c'è di nuovo?

Per tutti i Settori prioritari di LIFE: incentivo a utilizzare i risultati della ricerca

- I progetti interessati dai risultati ottenuti da precedenti progetti di ricerca finanziati dall'UE (FP7/H2020) dovranno descrivere in modo completo (*Form B3*) come questi risultati saranno utilizzati nel progetto LIFE.
- Questo può portare all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo nel criterio di aggiudicazione n° 7.

Per Settore prioritario GIC: nuova priorità politica:

- progetti che migliorano il potere dei consumatori di trarre vantaggio dal risparmio di consumo di carburante in automobili e furgoni e che gli consentono di prendere decisioni di acquisto informate per le autovetture con basse emissioni inquinanti.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Allocazione nazionale indicativa e progetti transnazionali

«La CE presta particolare attenzione ai progetti transnazionali in cui la cooperazione transnazionale è essenziale per garantire la tutela dell'ambiente e gli obiettivi climatici ... La CE valuta l'assegnazione del finanziamento a progetti transnazionali anche nel caso in cui la quota della allocazione nazionale indicativa di uno o più Stati membri che partecipano a detti progetti transnazionali sia stata superata» (Article 19(7)).

Se si riceverà un numero troppo esiguo di proposte di qualità per esaurire il budget disponibile nel bando 2017, il restante budget sarà impiegato per finanziare i progetti in base alla graduatoria (indipendentemente dall'allocazione nazionale del paese a cui appartiene il proponente).



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Progetti C2M

Nella Call 2017 la CE è particolarmente interessata a progetti «close-to-market» (C2M), orientati principalmente ai Settori prioritari ENV-RE e MCC: si tratta di progetti che propongono nuove soluzioni dimostrative in grado di portare evidenti, ambiziosi e credibili vantaggi ambientali o climatici (e che abbiano un livello di maturità tecnologica tale da poter implementare le soluzioni proposte in condizioni «close-to-market» (cioè su scala industriale e commerciale) nel corso del progetto.



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Progetti C2M

- LIFE ha sempre supportato progetti C2M (senza chiamarli così)*
- Progetti con una chiara visione tecnica e di «business».*
- Progetti che prevedono e pianificano attività pre-commerciali, ad esempio con analisi di mercato, business plan, ecc.*
- Contribuiscono ad una maggiore sostenibilità e quindi ad impatti positivi anche dopo il progetto*
- Sono in linea con le priorità della CE su crescita e lavoro*

LIFE raccoglie l'esperienza positiva del precedente programma su Eco-innovazione consentendo un accesso al mercato a quel tipo di beneficiari, stanzialmente SME.



Progetti C2M

Il focus di LIFE sta cambiando?

No ma...

C'è maggiore enfasi su potenziali beneficiari C2M, e c'è un tentativo esplicito di attrarre beneficiari dal settore privato,

I progetti Non-C2M rimangono cruciali in LIFE!

CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Traduzioni in italiano del Modello di Convenzione di Sovvenzione e Allegato X

In occasione della pubblicazione del Call LIFE 2017 sono state rese disponibili nella sezione del portale web del MATTM dedicata alla nuova Call le traduzioni (non ufficiali) in italiano dei seguenti documenti:

- Modello di Convenzione di Sovvenzione** (versione aggiornata dai servizi della CE in data 24.05.2016);*
- Allegato X al Modello di Convenzione di Sovvenzione - Linee guida finanziarie e amministrative** (versione aggiornata dai servizi della CE in data 08.09.2016)*



CALL LIFE 2017 PER SOVVENZIONI PER AZIONI

Traduzioni in italiano del Modello di Convenzione di Sovvenzione e Allegato X

Le traduzioni sono fornite dal NCP LIFE a solo scopo informativo, per aiutare i proponenti e i beneficiari italiani, durante la preparazione delle proposte progettuali e delle (future) relazioni finanziarie, a comprendere le disposizioni contenute nelle Condizioni Speciali o Generali della Convenzione di Sovvenzione, ovvero le disposizioni finanziarie e amministrative della Convenzione, nonché gli orientamenti amministrativi per la richiesta di emendamenti alla stessa.

I documenti tradotti in italiano di per sé non hanno valore legale e quindi non sostituiscono i documenti ufficiali in lingua inglese (in caso di divergenza è il testo inglese a prevalere).





SECONDO CALL LIFE PER PROGETTI PREPARATORI PER IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA'

Scadenza: **24 Agosto 2017**

La CE ha pubblicato un secondo **Call per progetti preparatori LIFE relativi al Corpo Europeo di Solidarietà da coinvolgere in attività di protezione ambientale.**

Il **Corpo Europeo di Solidarietà** è stato istituito per dare ai giovani l'opportunità di prendere parte a una serie di attività solidali riguardanti situazioni difficili che si verificano in tutto il territorio dell'Unione. **La sua attuazione si avvale di diversi programmi UE**, e in particolare: Erasmus+, EaSi, **LIFE** ed il FEASR, che forniscono anche il finanziamento.

Questo **secondo bando nel quadro di LIFE** ha l'**obiettivo di sviluppare le potenzialità dell'uso del lavoro volontario per attività di protezione ambientale (con priorità per i siti Natura2000 e per le specie protette dalle Direttive Habitat e Uccelli).**

Per fare ciò **la CE selezionerà alcune organizzazioni che si occupino di organizzare il collocamento di volontari.**

Queste organizzazioni dovranno: valutare i bisogni e le opportunità per le mansioni dei volontari e definire le caratteristiche di base di ciascun collocamento assieme alle organizzazioni coinvolte nella protezione ambientale, nella conservazione della natura e nel ripristino delle aree naturali e degli ecosistemi; selezionare i volontari e fornire loro servizi idonei ad assicurare un ottimale svolgimento del servizio. **Ogni organizzazione dovrà gestire il collocamento di almeno 100 volontari.**



Scadenza: **24 Agosto 2017**

SOGGETTI AMMISSIBILI

Enti pubblici, organizzazioni private commerciali e organizzazioni private non commerciali (incluse le ONG), con sede negli Stati UE.

BUDGET

€ 3.300.000 (2 milioni da LIFE e 1,3 milioni dal FEASR). Il contributo europeo può coprire fino al 60% dei costi totali ammissibili del progetto (il rimborso del sostegno individuale ai volontari e dei costi di viaggio sarà coperto fino al 75%).



Raccomandazioni

LIFE è lo strumento adatto? Passi consigliati

- Identificazione di un problema ambientale o minaccia.
- Ipotesi di azioni idonee a contrastare il problema.
- Leggete attentamente tutta la documentazione (regolamento, programma di lavoro pluriennale e fascicolo di candidatura).
- Verificate se LIFE è lo strumento finanziario adatto per il vostro progetto.
- Verificate la coerenza dei costi rispetto agli obiettivi del progetto.
- Verificate se il vostro progetto rientra pienamente nel tema (*topic*) o nella priorità politica individuato/a perché altrimenti rischia di ottenere un punteggio basso .
- Tutti i beneficiari contribuiscono al *budget* con un “ragionevole contributo finanziario”?
- Gli Enti pubblici proponenti rispettano la regola del 2% ? La somma dei contributi finanziari dei beneficiari Enti pubblici supera (di almeno il 2%) la somma dei salari dei propri dipendenti impegnati su progetto ?
- Ricordatevi che la procedura di selezione è molto dura e richiede di fornire molti dettagli.
- Una volta completata la modulistica, non aspettare l'ultimo minuto per inviare la proposta!



Raccomandazioni

LIFE non finanzia

- ❑ Azioni compensative previste dall'art. 6 della Direttiva Habitat.
- ❑ Azioni che dovrebbero essere/sono finanziate dai Fondi SIE o dalla PAC.
- ❑ **Investimenti in grandi infrastrutture e ricerca scientifica di base:**
 - I progetti incentrati sulla ricerca o dedicati alla costruzione di grandi infrastrutture non rientrano nell'ambito di applicazione del programma LIFE e pertanto non sono ammissibili.
 - LIFE non finanzia strutture importanti. La soglia è quantificata in € 500.000 per un *“singolo elemento infrastrutturale”*.



Raccomandazioni

Elaborazione della proposta progettuale

- Siate chiari e dettagliati nella definizione della proposta – le proposte sono valutate sulla base dei dati e delle informazioni in essa contenute (non la potenzialità di un'idea), non date niente per scontato.
- Siate concisi, ma esaustivi al tempo stesso: usate indicatori quantitativi laddove possibile.
- Evitate giri di parole; andate dritti al punto.
- Iniziate presto a definire la proposta e il partenariato!
- Andate a vedere le *best practice* dei progetti LIFE+.
- Utilizzate la *mailbox* presente nell' *eProposal* per sottoporre dei quesiti a CE/EASME.
- Contattate il Punto di Contatto Nazionale LIFE.



Elaborazione della proposta progettuale

- ❑ Obiettivi del progetto: fornire una descrizione dettagliata, elencando gli obiettivi in ordine di importanza; si deve indicare il contributo del progetto allo sviluppo e alla dimostrazione dell'approccio, tecnologia o metodo, ma anche al consolidamento delle conoscenze per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione della politica ambientale e della legislazione.
- ❑ Gli obiettivi devono essere realistici (raggiungibili nell'ambito del progetto) e chiari (privi di ambiguità).
- ❑ Azioni: spiegare in maniera chiara quali mezzi saranno utilizzati durante il progetto per raggiungere gli obiettivi. E' necessario assicurare che sia evidente il legame tra le azioni ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Raccomandazioni

Elaborazione della proposta progettuale

- ❑ Risultati attesi: quantificare il più possibile i risultati attesi alla fine del progetto; è necessario un collegamento diretto con il problema ambientale e con gli obiettivi. I risultati attesi devono essere chiaramente definiti e quantificati.
- ❑ *LIFE after LIFE*: la **continuità** e la **sostenibilità a lungo termine dei risultati** hanno un peso molto rilevante. In particolare, dal bando 2017, saranno considerate per il co-finanziamento solo le proposte che incorporano il dopo-LIFE nel progetto stesso. Già in fase di proposta è necessario fare proiezioni che si estendano oltre la durata del progetto. *Deliverable* obbligatori: **Exploitation Plan** come parte dell'*After-LIFE Plan* (**ENV-RE e CLIMA**) – tale piano deve indicare le attività, le risorse tecniche e finanziarie attraverso le quali i risultati progettuali saranno mantenuti e sfruttati; **per progetti C2M, Business Plan** (**ENV-RE, CLIMA**).
- ❑ *LIFE after LIFE*: formulazione di una proposta progettuale che abbia ragionevoli margini anche di **replicabilità** e **trasferibilità** dopo la fine del progetto. I candidati sono invitati a definire una chiara strategia per garantire la replicabilità e la trasferibilità dei risultati dei loro progetti. *Deliverable* obbligatorio: **Transferability and Replication Plan** (**ENV-RE e CLIMA**).



Raccomandazioni

Che cosa spetta al beneficiario ?

- ❑ **Gestione del progetto:** minimo 1 persona *full-time*.
- ❑ **Beneficiari associati/co-finanziatori:** quanti necessari per attuare con successo le azioni del progetto/quanti il beneficiario coordinatore riesce a gestire.
- ❑ **Reporting:** in Inglese - gli allegati nella lingua del proponente (N.B. i costi delle traduzioni sostenuti dopo l'inizio del progetto sono ammissibili).
- ❑ **Monitoraggio dei risultati del progetto:** *follow-up* dei risultati ambientali/climatici relativamente ad almeno uno degli indicatori del Programma di lavoro pluriennale e relativamente alla replicabilità/trasferibilità.
- ❑ **Monitoraggio dell'avanzamento del progetto:** assicurare la puntualità delle azioni e la piena conformità del progetto con la proposta.
- ❑ **Supporto:** *team* esterno di monitoraggio per le questioni tecniche e finanziarie relative al progetto; EASME o CE (per i progetti integrati) per importanti questioni (richieste di modifica, pagamenti), ma sempre attraverso il team esterno di monitoraggio.
- ❑ **Visite di monitoraggio:** Il *team* esterno di monitoraggio farà visita al beneficiario coordinatore dopo i primi 9 mesi dall'inizio del progetto, almeno una volta all'anno.



25 ANNI DEL PROGRAMMA LIFE E DELLA DIRETTIVA “HABITAT”

Ricorre nell’anno **2017** il **25° Anniversario del programma LIFE e della direttiva “Habitat”** (Direttiva 92/43/CEE), **entrambi approvati il 21 maggio 1992**.

Per riconoscere il loro importante contributo alla conservazione del patrimonio naturale europeo, la Commissione europea, il Parlamento, il Consiglio e il Comitato delle Regioni hanno proclamato il **21 maggio 2017** come **“European Natura 2000 day”**.

Inoltre, **per celebrare l’importante traguardo di 25 anni di sostegno del programma LIFE non solo ad azioni per la protezione della natura e della biodiversità, ma anche per la tutela dell’ambiente e la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici**, la CE ha realizzato un **sito web (<http://life-25.eu/>)** per promuovere le iniziative che, nei mesi di maggio e giugno 2017, verranno organizzate in tutta Europa dai beneficiari dei progetti LIFE al fine di comunicare ai diversi *stakeholders* le attività svolte e i risultati raggiunti.

Per celebrare la ricorrenza in Italia, anche il NCP ha predisposto un’apposita pagina del sito web dedicato al programma LIFE dove è possibile visualizzare la descrizione e i programmi di tutti gli eventi in corso di realizzazione nel nostro paese: <http://www.minambiente.it/pagina/celebrazione-dei-25-anni-life>



25 years of EU supporting Nature,
Environment and Climate Action through **LIFE**



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



25 anni di LIFE in Italia: un quadro generale

Lanciato nel 1992, LIFE ha co-finanziato circa 4.500 progetti in tutta Europa, di cui oltre 1.000 sono tuttora in corso (investimento totale di € 8,7 miliardi; creati 74.500 posti di lavoro).

Quadro generale di LIFE in ITALIA (1992-2015):

- ❑ Dal 1992 al 2015 co-finanziati complessivamente **795** progetti in Italia (comprese 2 sovvenzioni di funzionamento per ONG e 1 progetto integrato): **18%** del totale UE.
- ❑ Tali progetti rappresentano un investimento totale di **€ 1,2 miliardi**, di cui **€ 570 milioni** erogati dall'UE.

Italia e Spagna (777 progetti): I principali beneficiari di LIFE!

Source: European Commission/EASME. LIFE programme - Country Factsheet - Italy Overview. Last update: 14/10/16.





25 anni di LIFE in Italia – LIFE Ambiente e uso efficiente delle risorse

Il Settore prioritario LIFE “Ambiente e uso efficiente delle risorse” (corrispondente alla precedente componente “Politica e *governance* ambientali”) ha **co-finanziato in Italia 477** progetti, per un **investimento complessivo di € 828 milioni, 339 milioni** dei quali stanziati dall’UE.

Vi sono attualmente **118 progetti operativi** che interessano un’ampia gamma di tematiche. I **principali beneficiari** sono istituti di ricerca, **PMI**, enti locali, regionali e nazionali, università, società internazionali e **grandi aziende**, ONG e centri di formazione

- ❑ **Esempio di progetto di successo: HEO (LIFE11 ENV/IT/000103). “Best of the Best” LIFE Environment project 2015.** Scopo: dimostrare un mix di tecnologie sostenibili dal punto di vista ambientale (incremento efficienza energetica, no impiego sostanze pericolose) per la produzione di una nuova classe di forni per uso domestic.



www.highefficientoven.eu



La componente “**Natura e Biodiversità**” del programma LIFE ha **co-finanziato in Italia 280 progetti**, per un **investimento complessivo di € 355 milioni, 197 milioni** dei quali erogati dall’UE.

I **progetti già ultimati (216)** hanno interessato tematiche quali: habitat costieri, montani e dunali, fiumi, foreste, zone umide, prati e paludi calcaree. Altri la conservazione e il ripristino delle popolazioni di specie animali quali grandi carnivori, cetacei, chirotteri, rapaci, tartaruga comune, lampreda di mare e avifauna di interesse comunitario.

- ❑ **“RARITY”** (LIFE10 NAT/IT/000239), premiato come **“Migliore progetto Natura 2015”**, è riuscito a contenere la diffusione del gambero rosso della Louisiana, una specie invasiva alloctona, e a migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni autoctone di gamberi di fiume nella regione Friuli Venezia Giulia.



25 anni di LIFE in Italia – LIFE Governance e informazione in materia ambientale

Questo settore prioritario del programma LIFE (corrispondente alla precedente componente “Informazione e comunicazione” del programma LIFE+) ha **co-finanziato in Italia 17 progetti**, per un **investimento complessivo di € 23 milioni, 13 milioni** dei quali stanziati dall’UE.

Sono stati ultimati **10 progetti** finanziati nell’ambito di questo Settore prioritario.

- ❑ **Esempio di progetto di successo: WATACLIC (LIFE08 INF/IT/000308).** Ha permesso di ridurre il consumo idrico ed energetico nelle zone urbane, per fronteggiare il cambiamento climatico, coniugando nuovi strumenti di comunicazione e incentivi fiscali.



www.wataclic.eu





25 anni di LIFE in Italia – Sottoprogramma Azione per il Clima (2014-2020)

I Settori prioritari “**Mitigazione dei cambiamenti climatici**” e “**Adattamento ai cambiamenti climatici**” hanno **co-finanziato**, rispettivamente, **7** e **8** progetti in Italia. Tali progetti rappresentano un **investimento complessivo** di **€ 29 milioni**, **17 milioni** dei quali **erogati dall’UE**. I **principali beneficiari** sono **grandi aziende**, **autorità regionali**, **università** e **istituti di ricerca**.

- ❑ **Esempio di progetto di successo** per Settore prioritario “**Adattamento ai cambiamenti climatici**”: **Life SEC Adapt** - *Perfezionamento del modello di Comunità energetica sostenibile attraverso l’adesione all’iniziativa “Mayor Adapt” e l’elaborazione di strategie per l’adattamento ai cambiamenti climatici* (LIFE14 CCA/IT/000316).



www.lifeseCADAPT.eu

Il Settore prioritario “**Governance e informazione in materia di clima**” ha **co-finanziato** **2** progetti in Italia.



Italia - risultati del Call 2016 per i progetti “Tradizionali”:

31 progetti selezionati (Totale UE: 141); **3** progetti in lista di riserva (Totale UE: 22).

Sottoprogramma ENV:

- ENV-RE: **18** selezionati; **2** in lista di riserva;
- NAT,BIO: **5** selezionati;
- GIE: **4** selezionati.

Sottoprogramma CLIMA:

- MCC: **1** selezionato;
- ACC: **3** selezionati;
- GIC: **1** in lista di riserva.

Quadro generale su IP per 2014-2016 (ENV e CLIMA):

- ❑ IP co-finanziati in relazione a Call 2014: **1** (Natura), LIFE IP GESTIRE 2020 - *Nature Integrated Management to 2020* (LIFE14 IPE/IT/000018). Totale UE: 6.
- ❑ IP co-finanziati in relazione a Call 2015: **1** (Aria), PREPAIR - *Po regions engaged to policies of air* (LIFE15 IPE/IT/000013). Totale UE: 9.
- ❑ Call 2016 per IP *Concept Notes* - Numero di *Concept Notes*: **4** (1 Natura, 1 Rifiuti, 2 Acqua). Totale UE: 28.
- ❑ Call 2016 per *Full IP* - Proposte “invitate”: **3** (1 Rifiuti, 2 Acqua). Totale UE: 23.

Attività a sostegno dei proponenti

Incontri individuali volti a migliorare le proposte progettuali sia dal punto di vista tecnico che formale; *help desk* telefonico e tramite *e-mail*; ricerca partner (scheda) anche per progetti transnazionali (notizie dagli altri NCP).

Organizzazione eventi

Info Days nazionali, Writers workshop, Platform meeting, ecc.

Prossimi eventi:

❑ 26 giugno 2017, Roma - Writers Workshop per proponenti LIFE 2017

... per conoscere le opportunità di LIFE, le novità del Call 2017 e esempi di progetti di successo, approfondendo gli elementi necessari per preparare una buona proposta progettuale ed evitare gli errori più comuni che vengono commessi dai proponenti.



Partecipazione a eventi

Fiere o eventi simili (es: Ecomondo, EXPO Milano 2015); conferenze, convegni e *workshops* organizzati da beneficiari LIFE per presentare gli obiettivi e le azioni dei loro progetti e per diffonderne i risultati; eventi organizzati da vari *stakeholder* (Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Enti locali, Università, etc.) per conoscere le caratteristiche e le modalità di partecipazione al Programma.



Punto di Contatto Nazionale LIFE - MATTM

Partecipazione a visite di monitoraggio

Partecipazione alle visite di monitoraggio del *Team* esterno di monitoraggio (Neemo-Timesis) della CE, tese a conoscere le azioni ed i risultati raggiunti dai progetti e per promuoverne la disseminazione anche attraverso i *social network* come *Twitter* e *Instagram*.



Punto di Contatto Nazionale LIFE - MATTM

Attività di comunicazione

Per concorrere alla divulgazione dei risultati ottenuti dai progetti mediante la **pubblicazione** di apposite **monografie**, ma soprattutto attraverso il **portale del MATTM**, dove sono presenti 18 sezioni dedicate al Programma LIFE+ (2007-2013) e 11 al Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE 2014-2020), nonché mediante l'iniziativa «**il progetto LIFE+ del mese**»



Punto di Contatto Nazionale LIFE - MATTM

Info – sito web



The screenshot displays the website interface for the National LIFE Contact Point (MATTM). At the top, there is a navigation bar with categories: Acqua, Aria, Energia, Natura, and Territorio. Social media icons for Twitter, YouTube, Facebook, and Messenger are also present. The main header features the logo of the Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) and the text 'MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE'. Below the header, the breadcrumb trail reads 'Sei in: Home » LIFE (2014-2020)'. The main content area is titled 'LIFE (2014-2020)' and includes two logos: the European Union LIFE logo and the Natura 2000 logo. A list of programs is provided, each marked with a star icon: 'Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020)', 'Programma LIFE+ (2007-2013)', and 'Programma LIFE Ambiente (2000-2006)'. The contact information is listed as 'Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia'. A red 'Avvertenza' (Warning) icon is visible. On the right side, there are sections for 'COMUNICAZIONE' (Communication) and 'INFORMAZIONI' (Information), each with a list of links. The 'COMUNICAZIONE' section includes links for 'Ufficio Stampa', 'Rassegna stampa Ministro', 'Rassegna Stampa', 'Rassegna Multimedia', 'Rassegna Online', 'Agenda Ministro', and 'Campagne ed Iniziative'. The 'INFORMAZIONI' section includes links for 'Linee Programmatiche', 'Biblioteca', 'Normativa', and 'Accordi internazionali'. At the bottom right, there is a 'SOCIAL NETWORK' section with a Twitter logo. A left sidebar contains a 'Home' menu and a list of organizational units, including 'Il Ministro', 'I Sottosegretari', 'Uffici diretta collaborazione', 'Segretario generale', 'OIV', 'Segretariato generale', 'Direzioni generali', 'Comitati e Commissioni', 'Enti ed Organismi Vigilati', 'Amministrazione Trasparente', and 'Schema codice di comportamento'. Below this is an 'ARGOMENTI' (Topics) section with a list of subjects: 'Comitato per il Verde Pubblico', 'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile', 'Piano ambientale ilva', 'Sistri', 'VAS e VIA', 'AIA', and 'RFACH'.

<http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020>



Info – sito web

Programma LIFE+ (2007-2013)



- ★ LIFE Plus: un nuovo e più razionale programma di finanziamento per l'ambiente
- ★ Progetti LIFE+ 2013 **NEWS**
- ★ Progetti LIFE 2012
- ★ Progetti LIFE 2011
- ★ Progetti LIFE 2010
- ★ Progetti LIFE 2009
- ★ Progetti LIFE 2008
- ★ Progetti LIFE 2007
- ★ Progetti del mese **NEWS**
- ★ LIFE per la protezione della natura e la biodiversità
- ★ La Complementarietà ed uso ottimale dei Fondi comunitari
- ★ Eventi LIFE+ **NEWS**
- ★ I Premi Best LIFE Ambiente e Natura
- ★ Informazioni, riferimenti e FAQ
- ★ Notizie dai beneficiari LIFE+
- ★ Pubblicazioni Life Ambiente Commissione Europea
- ★ Pubblicazioni Focal Point Nazionale Progetti LIFE **NEWS**
- ★ Archivio Progetti del Mese **NEWS**

Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

<http://www.minambiente.it/pagina/programma-life-2007-2013>



Punto di Contatto Nazionale LIFE - MATTM

Info – sito web



The screenshot shows a web browser window displaying the website <http://www.minambiente.it/pagina/programma-lambiente-e-lazione-il-clima-life-2014-2020>. The page header features the logo of the Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, along with social media icons for Twitter, Facebook, YouTube, and LinkedIn. The main navigation menu includes links for Home, Contatti, Pec, Mappa Del Sito, and Cerca Nel Sito. The page content is titled "PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA (LIFE 2014-2020)" and includes logos for the European Union and Natura 2000. A list of links is provided for further information, such as "Il nuovo Regolamento che istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima", "Programma di lavoro pluriennale", and "Call 2017 NEWS".

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

HOME | IL MINISTRO - | MINISTERO - | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - | UFFICIO STAMPA - | ARGOMENTI - | EVENTI -

LIFE (2014-2020) » Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020)

PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA (LIFE 2014-2020)

Il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima

- > Il nuovo Regolamento che istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima
- > Programma di lavoro pluriennale
- > Call 2017 **NEWS**
- > Call 2016
- > Progetti Call 2015
- > Progetti Call 2014
- > Contatti
- > Eventi
- > Ricerca Partner
- > Valutazione Intermedia del Programma LIFE
- > Notizie dai progetti
- > Celebrazione dei 25 anni LIFE **NEWS**

Avvertenza

L'autorità nazionale declina ogni responsabilità derivante dalla correttezza delle informazioni e dei pareri espressi sul Programma comunitario LIFE messe a disposizione degli utenti

<http://www.minambiente.it/pagina/programma-lambiente-e-lazione-il-clima-life-2014-2020>



Il progetto LIFE+ del mese

Il progetto LIFE + del mese



LIFE13 NAT/IT/000433

Beneficiario coordinatore:

Provincia di Cagliari – Settore Ambiente
via Diego Cadello, 9/B – 09121 Cagliari

Referenti:

- Laura Lentini (Project Manager), Associazione TECLA
Tel. 06 44 68 217
- Alberto Sanna (Responsabile Tecnico Scientifico), Provincia di Cagliari
Tel. 070 4092041

E-mail progetto:

resmaris@provincia.cagliari.it
l.lentini@tecla.org

Sito web di progetto:

www.resmaris.eu

Beneficiari associati:

- Area Marina Protetta Capo Carbonara – Comune di Villasimius (Partner scientifico)
- Associazione TECLA (Management e Amministrazione)
- Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Centro Conservazione Biodiversità (Partner Scientifico)

Durata:

01/06/2014 – 31/05/2018

Budget complessivo:

€ 1.510.805

Contributo EU:

€ 1.121.479

Area del progetto:

Area Marina Protetta Capo Carbonara – Comune di Villasimius (Sardegna, Italia)

LIFE RES MARIS – “Recupero di habitat minacciati nell’area marina Capo Carbonara, Sardegna”

Il territorio e le problematiche ambientali connesse

Il territorio di riferimento del progetto RES MARIS “Recupero di habitat minacciati nell’area marina Capo Carbonara, Sardegna” (LIFE13 NAT/IT/000433) è il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) “Isola dei Cavali, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu” (ITB040020), che si trova nella Sardegna sud-orientale e, precisamente in provincia di Cagliari, nel territorio comunale di Villasimius.

Il SIC ITB040020 si estende su un territorio di 9.280,48 ettari e coincide quasi integralmente con il perimetro dell’Area Marina Protetta Capo Carbonara (AMPCC), includendo le tre

Zone di Protezione Speciale (ZPS) “Isola di Serpentara”, “Isola dei Cavali”, “Capo Carbonara e stagno di Notteri – Punta Molentis”.

Gli habitat prioritari del progetto sono l’habitat marino “Praterie di Posidonia oceanica” (1120*) e gli habitat terrestri “Dune costiere con ginepri” (2250*) e “Dune con foreste di pini” (2270*) della Direttiva 92/43/CEE (“Habitat”). Tali habitat risultano vulnerabili e seriamente minacciati dalle attività correlate all’azione dell’uomo, quali l’urbanizzazione, l’utilizzo dei litorali a scopo turistico e ricreativo, le attività di pulizia delle spiagge con mezzi meccanici, le attività legate al mare come il traffico



Illustrazione 1 – Il territorio del SIC ITB040020: spiaggia di Porto Giunco e sullo sfondo il promontorio di Capo Carbonara (Padda).

Il progetto LIFE+ del mese



LIFE12 BIO/IT/000213

Beneficiario coordinatore:

CNR -ISPA (Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari)
Via Amendola, 122/O - 70126 Bari BA

Referente:

Dr. Maurizio Vurro - CNR-ISPA
(Coordinatore di progetto)

E-mail di progetto:

lifealtamurgia@ispa.cnr.it

Sito web di progetto:

http://lifealtamurgia.eu

Beneficiari associati:

CFS-CTA, Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Territoriale per l’Ambiente
Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia
ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali (Regione Puglia)

Durata:

1.10.2013 – 31.12.2017

Budget complessivo:

€ 1.757.000

Contributo EU:

€ 832.000

Location del progetto:

Parco Nazionale dell’Alta Murgia (Puglia)

PROGETTO LIFE+ ALTA MURGIA: CONTROLLO ED ERADICAZIONE DELLA SPECIE VEGETALE ESOTICA INVASIVA *AILANTHUS ALTISSIMA* NEL PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA.

Il problema ambientale: le specie esotiche invasive, un rischio per la biodiversità

Le specie invasive sono piante (o animali) insediate e sviluppate in ecosistemi o habitat naturali o semi-naturali, al di fuori della loro area di origine. Sono, infatti, molto spesso alloctone (aliene), esotiche e la loro introduzione può essere volontaria, come ad esempio l’importazione di ornamentali da giardino, alberi e colture resistenti e dalla crescita rapida, o involontaria, tramite gli scambi commerciali e i trasporti. Le specie alloctone entrano spesso in competizione con le specie locali (autoctone) e, se la convivenza diviene competitiva, talvolta, quest’ultime possono soccombere. Le invasioni da parte di queste piante sono una minaccia emergente e vengono oggi considerate una delle principali cause della perdita di biodiversità.

In questo contesto si inserisce il progetto LIFE+ Alta Murgia, finalizzato all’eradicazione della specie arborea esotica invasiva *Ailanthus altissima* dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia, un’area di grande valenza naturalistica situata in Puglia, mediante l’impiego di tecniche innovative ed ecocompatibili.

La diffusione dell’ailanto può causare enormi danni sia per gli ecosistemi sia per la salute umana, questa va dunque controllata per preservare i nostri paesaggi, gli ambienti naturali e tutte le specie autoctone

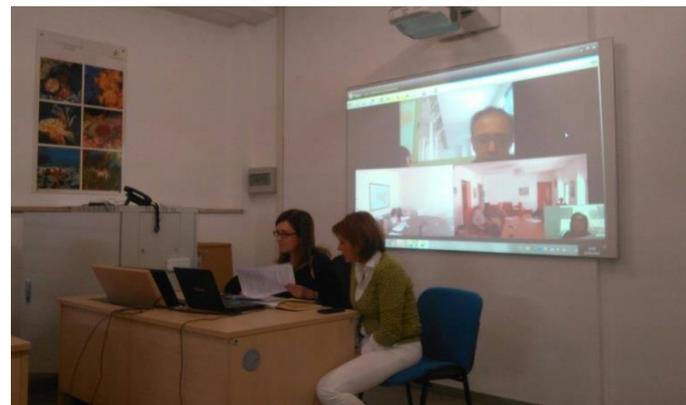
Foto 1 – Orchidee selvatiche minacciate da piante di ailanto (foto F. Casella)



Attività per la sinergia e la complementarità

Sviluppo di sinergie e complementarità con programmi di altri Fondi UE (FESR, FEASR, FSE); ad esempio:

- ❑ Azioni di rafforzamento delle Regioni meno sviluppate in ambito **PAC PONGAT (2007-2013)**, per trasferire i risultati dei progetti e favorirne la replicazione (protocolli di intesa MATTM/Regione Siciliana e MATTM/Regione Calabria).
- ❑ **Progetto MIPAAF/CREA in ambito RRN** (MATTM/NCP LIFE come *partner*): «Complementarità e sviluppo di sinergie con il programma LIFE a supporto dei PSR 2014-2020».
- ❑ Creazione «**Piattaforma delle Conoscenze**».





La Piattaforma delle Conoscenze del MATTM

«La Piattaforma delle Conoscenze: buone pratiche per l'ambiente e il clima» (<http://www.pdc.minambiente.it/>), strumento messo a punto dal MATTM (DG SVI - Divisione II, in collaborazione con il NCP LIFE), contiene attualmente circa **80 schede tecniche sulle buone pratiche, comprese quelle di progetti LIFE**.

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agencia per la Coesione Territoriale

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PNON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013
UNA PA PER LA CRESCITA

Ricerca Progetti | Contatti | FAQ | Links

italiano | English

PIATTAFORMA delle CONOSCENZE
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

HOME | COS'È LA PIATTAFORMA | POLITICA E NORMATIVA | TEMI | PROGRAMMI | STRUMENTI FINANZIARI | GEOGRAFIA PROGETTI | NEWS ED EVENTI | NEWSLETTER

NATURA E BIODIVERSITÀ | ACQUA | AMBIENTE URBANO | ENERGIA
SUOLO | CLIMA | USO EFFICIENTE RISORSE | RIFIUTI

La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche nei settori Ambiente e Clima con i potenziali "replicatori".

La Piattaforma è concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima (sviluppate nell'ambito di progetti italiani cofinanziati dalla CE: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente Europa, FP7, H2020) adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche con i potenziali "replicatori".





Punto di Contatto Nazionale LIFE - MATTM

Riferimenti e contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali – Divisione II «Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari»

Dott.ssa Stefania Betti - Punto di Contatto Nazionale LIFE

Dott.ssa Simonetta Pulicati

Dott. Federico Benvenuti

Dott.ssa Serena Frittoli

Telefoni: 06/57228252 – 06/57228274 – 06/57228150

E-mail: lifepius@minambiente.it

Sito web: www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020

Social network:

Twitter@LIFEprogrammEIT

Instagram: ncp_life_it

